

_Lettera_N_4321

Alla principessa Isabella Eu D'Orléans Braganza

*Torino, 1° marzo 1886

Altezza Imperiale,

La Divina Provvidenza dispose che due case salesiane fossero stabilite nell'Impero del Brasile. Una a Nicteroy, l'altra a S. Paolo, ambedue consacrate ad accogliere gli orfanelli più poveri ed abbandonati.

Alcuni di questi miei religiosi ritornati temporaneamente in Italia mi hanno parlato assai della bontà e della carità di V. A. Imp. e per questo io raccomando a Lei ed a sua Maestà l'Imperatore tutti questi miei salesiani che non altro desiderano che guadagnare anime al cielo e diminuire il numero dei discoli. Ma essi pregano molto e fanno eziandio pregare i loro allievi per la sanità e prosperità di tutta la sua famiglia e di sua Maestà Imperiale e l'augusto di Lei Genitore.

Maria SS. ma protegga codesta memorabile dinastia per cui i nostri orfanelli in numero di oltre a ducentomila fanno particolari preghiere a Dio.

Io poi mi faccio stretto dovere nella santa messa d'invocare le benedizioni celesti sopra tutti i sudditi Brasiliani, mentre con gratitudine somma ho l'alto onore di potermi umilmente professare

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco